



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 1° FROSINONE

Via Mastruccia,35 ☎ 0775/2658621 fax 0775/2658622 ✉ fric85900l@istruzione.it WEB www.aldomoroscuola.it

Prot. n. 5713 del 24 ottobre 2014

Ai/alle Docenti
delle classi 2^a e 3^a di Scuola Sec. di I grado

Ad alunne e alunni delle classi coinvolte
e, per loro tramite, alle famiglie

Oggetto: Progetto Lettura. Incontri con l'Autore.
Presentazione del libro "Kadamou, l'Africa negli occhi di un medico".

La Referente, prof.ssa Paola Lombardi, ha organizzato un primo incontro con l'autore, che in questo caso è un medico che opera in provincia, il dott. Antonio Bruscoli, ma che ha compiuto esperienze professionali in Africa e sulle quali ha appunto scritto il libro oggetto dell'incontro: "Kadamou, L'Africa negli occhi di un medico italiano".

L'esperienza verrà raccontata alle classi 2^a e 3^a dell'"A. Moro" con l'uso degli strumenti multimediali a disposizione ma, soprattutto, come sempre nel progetto di "incontro con l'autore", attraverso lo scambio e l'interazione tra il dottor Bruscoli e gli alunni e le alunne.

Non trattandosi di un'edizione curata appositamente per le scuole, soprattutto a livello di costo, il libro non verrà proposto per l'acquisto alle classi, e i/le ragazzi/e, insieme alle loro famiglie, potranno decidere liberamente di acquistarlo nelle librerie cittadine ed incontrare quindi di nuovo, ma in orario extrascolastico, l'Autore per un momento di riflessione informata sul Suo testo e sulle esperienze nello stesso raccontate.

Gli incontri si terranno in biblioteca secondo il seguente calendario:

Venerdì 31 ottobre, per le classi terze

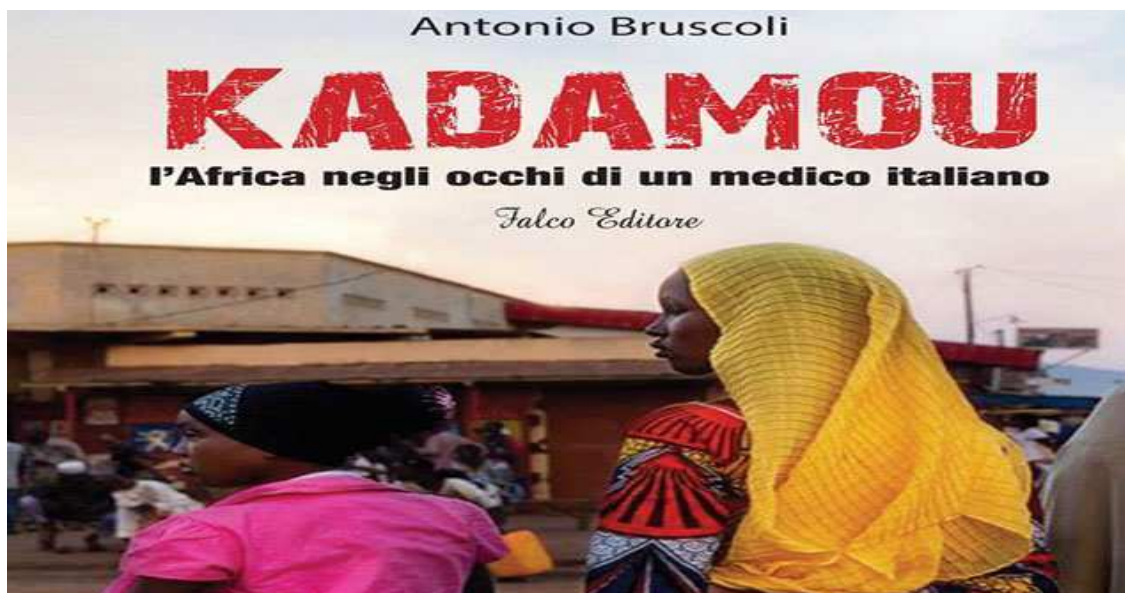
- dalle ore 9,10 alle ore 10,10: A, C e D con le prof.sse Urbani, Paluzzi e Pignatelli
- dalle ore 10,20 alle ore 11,10: B, E ed F con le prof.sse Frattale, Lombardi e Protani

Martedì 11 novembre, per le classi seconde

- dalle ore 9,10 alle ore 10,10: B, C e D con le prof.sse De Camillo, Casano e Nascetti
- dalle ore 10,20 alle ore 11,10: A ed E con il prof. Belli e Cerilli

f.to Il Dirigente Scolastico
(prof. Maurizio Fanfarillo)

N.B.: segue recensione solo nel file e non agli Atti



Antonio Bruscoli, originario di Ferentino: chirurgo da trent'anni, attivo nella cooperazione internazionale da dieci, lavora per Emergency.

Kadamou: elegante, esotico, evocativo, fortemente realistico, è il primo romanzo di Antonio Bruscoli e racconta la giornata di un medico di Emergency a Bangui, in Africa, durante un periodo di guerriglia.

Kadamou richiama il suono di un'Africa lontana.

Kadamou evoca il grido di gente oppressa e maltrattata: è il canto di gioia di una popolazione incatenata.

Il kadamou è il lungo drappo di stoffa che le popolazioni del deserto usano per acconciare i turbanti, che - con alcune morbide volute - gira sia intorno alla testa che al collo, lasciando intravedere solamente gli occhi.

Kadamou è un simbolo: quello verde può essere indossato solo dai nobili, in una cultura in cui la nobiltà non coincide con la ricchezza materiale, ma con la grandezza dell'animo; in questi luoghi lontani da noi, infatti, " ... nobile non vuol dire ricco. La ricchezza delle famiglie va e viene. A volte navighi nell'oro e dopo anni ti ritrovi a mangiare latte cagliato e datteri rinsecchiti. La nobiltà è una cosa che sta nel tuo animo e la devi coltivare e meritare rispettando i principi della tua discendenza".

Un kadamou verde viene offerto da una nobile sherif africana, madre di un bambino soldato ferito che Antonio, protagonista delle intese 24 ore narrate, cerca di salvare. Antonio, chirurgo di professione, si trova da sei mesi in Africa, e da uno a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, e qui cerca di essere uno strumento di Dio, salvando vite, le più importanti: quelle dei bambini.

Per amore della sua professione, per la dedizione a una missione difficile, per l'altruismo che comporta lavorare in terre martoriate dalla guerriglia, avendo come sottofondo il rumore di bombardamenti o di mitra, Antonio arriva a far parte di quella casta affascinante e rispettata dei nobili d'animo ed è fiero di questo.

Antonio, insieme agli altri componenti della sua squadra, ha un solo obiettivo: aiutare coloro a cui è stato negato il diritto per eccellenza, quello di vivere.

Kadamou è una storia di dolore e di speranza, di atroci sofferenze e di estrema gioia: di paura e di voglia di vivere, inscindibilmente legate

Un libro che racconta i colori e i sapori di un'Africa malata, maltrattata, ma sempre e intensamente meravigliosa e affascinante.